



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

Al personale dirigente di seconda fascia dell'Agenzia
per la coesione territoriale

Al personale dirigente di seconda fascia dell'Agenzia
per la coesione territoriale in posizione di aspettativa,
fuori ruolo, comando

loro indirizzi di posta elettronica

OGGETTO: Avvio della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area programmi e procedure (APP).

Al fine di garantire la piena operatività organizzativa e funzionale in relazione ai compiti connessi con l'attuazione degli interventi del Programma Next Generation EU e della programmazione cofinanziata dai Fondi Strutturali per il ciclo di programmazione 2021-2027, con decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, l'Agenzia per la coesione territoriale è stata autorizzata, fino al 2027, al conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale previsti nella dotazione organica della medesima Agenzia a dirigenti di seconda fascia appartenenti ai propri ruoli, in deroga al limite percentuale di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 1

Oggetto dell'interpello

In relazione alle disposizioni richiamate in premessa e in attuazione del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale, del D.P.C.M. 7 agosto 2015, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze recante approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale e del Decreto del Direttore Generale pro-tempore n.138/2019 recante "*Direttiva in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali generali ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*", è avviata la procedura di interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area programmi e procedure, vacante dal 1° luglio u.s. .

Paolo Esposito
Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39 06 96517.888 – 889
dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it



In coerenza con quanto disposto dalla normativa sopra citata, il presente avviso è finalizzato a garantire la piena applicazione del principio di trasparenza e, in conformità all'art. 97 della Costituzione, ad assicurare l'elevata e qualificata professionalità del soggetto cui verrà conferito l'incarico.

Art. 2

Ruolo, attribuzioni e obiettivi del Direttore dell'Area programmi e procedure

Nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Agenzia per la coesione territoriale, il Direttore dell'Area programmi e procedure assicura le seguenti attività, coerentemente con le modifiche legislative introdotte dall'art.4-ter della Legge 9 agosto 2018, n.97:

1. gestione e adempimenti amministrativi e finanziari relativi ai Programmi;
2. accompagnamento alla programmazione comunitaria, nazionale e regionale e dei progetti speciali, finanziati dai Fondi strutturali, dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), dal Fondo di rotazione di cui alla 16 aprile 1987, n. 183, dai Fondi di investimento europeo e con altre risorse finanziarie, sulla base delle direttive impartite dal Direttore Generale;
3. monitoraggio sistematico e continuo dei programmi e degli strumenti – anche attraverso specifiche attività di verifica - con riferimento alla gestione e agli adempimenti amministrativi e finanziari, ivi inclusi i programmi finanziati con risorse del Piano di azione e coesione e con le risorse dei Programmi di azione e coesione 2014-2020, in raccordo con le amministrazioni;
4. azioni di indirizzo, sostegno e accompagnamento alle amministrazioni, comprese le Regioni e le autonomie locali, con particolare riferimento alla cooperazione inter istituzionale, alla *governance* istituzionale e al ciclo di vita dei programmi e degli interventi;
5. funzioni di amministrazione di coordinamento dei Fondi strutturali, dei Fondi di investimento europeo e di capofila del FESR. Partecipazione ai Comitati di sorveglianza e di indirizzo e attuazione e ad altri organismi collegiali previsti nell'attuazione degli strumenti della programmazione nazionale;
6. rilevazione delle problematiche comuni che emergono nella gestione dei programmi per diffonderne la conoscenza e individua i casi di successo e i casi di criticità per promuoverne le soluzioni più opportune, anche tramite la predisposizione di documenti di indirizzo tecnico e metodologico, nonché attraverso l'istituzione di specifiche *task-force* per il superamento di criticità temporanee e per la facilitazione del raccordo istituzionale nel processo di *governance* multilivello;
7. vigilanza sull'attuazione dei programmi e sulla realizzazione dei progetti, anche nell'ambito di contratti istituzionali di sviluppo ed accordi di programmazione negoziata (APQ), promozione del miglioramento della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi;





8. attività di raccordo con i competenti uffici della Commissione Europea, garantendo leale collaborazione, nonché il collegamento con le amministrazioni nazionali e regionali nella fase di attuazione dei programmi;

9. collaborazione con la struttura del Dipartimento per le politiche di coesione istituito con decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, nell'individuazione degli interventi finanziati con risorse aggiuntive dei Fondi strutturali comunitari e del Fondo per lo sviluppo e la coesione;

10. collaborazione con la struttura del Dipartimento per le politiche di coesione, in coordinamento con l'Area progetti e strumenti, per le proposte di riprogrammazione dei programmi e degli interventi, l'istruttoria e predisposizione delle proposte sulle opportune misure di accelerazione degli interventi, finalizzate alla tempestiva utilizzazione delle risorse assegnate.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per il conferimento dell'incarico in argomento si terrà conto, in relazione alle caratteristiche degli obiettivi come sopra individuati e della complessità della struttura:

-della competenza tecnica e dell'esperienza maturata negli ambiti di attività dell'Area programmi e procedure;

-delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e delle relative valutazioni della *performance* dell'ultimo triennio;

- delle comprovate capacità organizzative, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico.

Art 3

Modalità e termine per la presentazione delle candidature

Le candidature, corredate da:

- *curriculum vitae* comprensivo delle dichiarazioni di rito rese ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i. sulla veridicità delle qualifiche e dei titoli posseduti elencati nel *curriculum vitae* stesso

-fotocopia del documento di identità in corso di validità

-separate dichiarazioni relative all'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

-dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi tre anni precedenti la scadenza dell'interpello, da prodursi anche se negativa



dovranno essere inviate esclusivamente al Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, all' indirizzo PEC direttore.generale@pec.agenziacoesione.gov.it, ovvero mediante consegna a mano presso l'ufficio del protocollo.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web dell'Agenzia alla sezione "Amministrazione trasparente - Opportunità e Bandi - Interpelli", sulla rete Intranet, ed è altresì trasmesso ai dirigenti di ruolo dell'Amministrazione tramite posta elettronica istituzionale e notificato ai dirigenti in posizione di fuori ruolo, aspettativa, comando.

IL DIRETTORE GENERALE
~~Dr. Paolo Esposito~~